

## Missione Usa 3/9 Marzo 2010

4 5 6 Marzo Chicago  
7 8 Marzo New York

Aziende partecipanti:

**Le Guignol, Maglificio BM, Scorpion Bay, Monnalisa**

Nel proseguo della collaborazione con Promos Milano, bimbo Italia ha coordinato la partecipazione delle aziende associate alla missione.



Le Guignol  
Maglificio BM  
Scorpion Bay  
Monnalisa

La piccola delegazione dava quindi uno spaccato del settore moda infantile su segmenti diversi di prodotto: *dal neonato, all'abito importante, al surfwearing, al casual wearing*, i rappresentanti delle aziende grazie alla perfetta conoscenza della lingua inglese hanno potuto ben presentare le loro aziende ai numerosi operatori incontrati ed hanno dato alle istituzioni un buono spaccato della realtà di Bimbo Italia nel mondo.

Siamo arrivati a Chicago via New York, dopo gli “estenuanti” controlli di sicurezza all’aeroporto di Newark, alle 18.31 del pomeriggio (differenza di fuso orario con Italia 7 ore indietro), a ben accogliere ci è l’autista organizzato da Promos con limousine in modo da poter bene prendere i numerosi bagagli.

L'albergo ottimamente localizzato a 8 min a piedi dalla sede della *camera di commercio di Chicago* con la quale abbiamo organizzato la missione è nel centro business della città., che è la terza città dopo New York e Los Angeles per numero di abitanti ed importanza del business, situata lungo le rive del lago Michigan (esteso quanto il nostro mar adriatico) è una città ad un'architettura molto interessante in un contesto paesaggistico dato dalla importante presenza di questo lago (che però determina un costante vento che fa della città una delle più fredde di tutti gli Usa).



### Giovedì 4 marzo

Siamo stati accompagnati presso la sede della camera di commercio, abbiamo fatto l'introduzione di bimbo Italia e delle aziende anche con il direttore della camera e quindi anche con lui ci siamo recati presso il prestigioso **Harry Winston** (il Bulgari americano, le celebrities agli oscar indossavano gioielli H W)

Siamo stati ben accolti dalla responsabile dello store, la sig.ra Cristina di origine italiana, oltre ai referenti di Promofirenze, avvertiti della presenza delle aziende lombarde/toscane.

Nella mattinata molto interessanti gli appuntamenti organizzati singolarmente per le aziende



aderenti alla missione in particolare con importatrice (*sig.ra Brody* ha showroom a Chicago oltre a sede distaccate in Ohio, Michigan, Illinois) interessata a prodotto di livello medio italiano, boutiques finali tra le quali *sig.ra Odile* che acquista già da la stupenderia e nouveau né, villebrequin, è rimasta molto impressionata da Le guignol prodotto simile rispetto a quelli che già conosceva, e con la quale abbiamo appuntamento su Milano per il 22 giugno prima

di Pitti bimbo.

Interessante anche la piccola conferenza stampa che era stata organizzata con alcuni giornalisti delle riviste di moda tra le quali glass fashion , alle quali abbiamo raccontato le nostre aziende. A seguire un bel catering organizzato dal ristorante “spiaggia” uno dei più noti di Chicago.

Dopo un sentito ringraziamento per l'accoglienza dimostrateci e la disponibilità da parte di H W,

ci siamo recati nel pomeriggio presso il **Chicago mart** (qui sotto l'ingresso), sede di alcuni



showroom non solo comparto moda ma anche arredo e design.

Abbiamo parlato con le due referente del settore moda e della fiera che viene organizzata 4 volte l'anno “Kids in Style” per il settore del bambino, la fiera molto locale (anche se il concetto di locale si estende molto ad una dimensione americana) estesa all'area geografica di riferimento degli **11 stati del mid west** (*Wisconsin, Missouri, Minnesota, Iowa, Dakota, Nebraska e Kansas*).

Siamo rimasti d'accordo di valutare possibili partnership tra bimbo italia e la fiera.

Rimanendo all'interno del Chicago Mart abbiamo parlato con un paio di importatori, il loro livello era purtroppo molto basso, qui sotto un'immagine di una rappresentate che dice avere ca. 900 clienti



nell'area del **Mid west** interessata ad allargare il portfoglio di prodotti, che già sembravano molto numerosi.

Anche un altro importatore ci ha ricevuti ma abbiamo avuto la stessa impressione di showroom di livello molto basso.

Venerdì 5 marzo



Alle ore 9 siamo stati accompagnati presso il dept. Stores **Macy's**, grossa realtà distributiva del Paese, un piano interamente dedicato al bambino, con private label e qualche brand not: *burberry, polo ralph loren*, abbiamo parlato con la responsabile della pianificazione degli stores area mid west, la quale ci ha ben illustrato i meccanismi di acquisto del grande magazzino.

Nel proseguo della visita delle realtà più importanti del settore siamo stati accompagnati presso la boutique **Stinky Pants** piccola boutique ubicata nella bella residenziale parte di Chicago denominata "Lincoln Park". Le due proprietarie ci accolgono nel negozio e chiedono i riferimenti di agenti in loco per poter intavolare un rapporto commerciale.



Quindi veniamo accompagnati presso l'altro gigante della distribuzione **Neiman Marcus**, anche qui Parliamo con la responsabile dello store di origine italiana, nel giro di 2 minuti vengono chiamati i vari responsabili dei reparti tutti di chiara origine italiana.



Mentre siamo qui, viene allestito un piccolo palco dove il sabato mattina vi sarà la sfilata di alcuni bambini. N M organizza solitamente eventi per richiamare il pubblico. Veniamo invitati ma purtroppo il sabato dovremmo partire per New York.

Ci vengono comunicati i referenti degli acquisti del settore bambino e vediamo che il livello è ben più alto rispetto a macy's.



Salutiamo quindi lo staff della camera di commercio, i quali lasciano la loro disponibilità nel feed back con operatori incontrati e ci invitano ad un bell'evento nel settembre a favore del made in Italy.

Trasferimento su New York un paio di ore abbondanti di aereo

### **Domenica 7 Marzo**



Visitiamo la fiera Children's club, andiamo a salutare *mr. Stanley* direttore della fiera e ci facciamo rilasciare i pass di ingresso, la fiera come ci era stato detto si presenta abbastanza male anche se riflette molto bene il mercato usa.

Abbiamo passato la metà della giornata presentandosi a vari agenti/ importatori contattati tramite Ice New York tra i quali alcuni referenti delle nostre aziende associate: tra i quali *Belle Rose*,



*Carmelite, Lorusso,*

*Diesel (ha filiale a*

*New York)*

Lasciamo i nostri riferimenti ai vari espositori che poi sono agenti ed importatori.

Assistiamo alla sfilata organizzata da *Vogue Bambini* presente solo nell'edizione del marzo

### **Lunedì 8 marzo**

Abbiamo solo la mattina per visitare alcuni shops di N Y, anche questa volta l'hotel è ottimamente ubicato sulla *madison avenue* raggiungendo a piedi la 5th avenue, dopo la visita di saks fifth avenue ed alcuni piccoli negozi a Soho e Broadway ed il bello showroom dell'azienda Monnalisa a New York, siamo pronti per ritornare in Italia.



Vi segnalo la visita del negozio (per modo di dire 5 piani sulla 5th avenue quasi di fronte a juicy couture) american Girls, [www.americangirls.com](http://www.americangirls.com) (vedevo in ogni dove bimbe con questa bag american girl) dove oltre la vendita delle bambole, vi è l'ospedale (con tanto di sedia a rotelle per accogliere la bambola), parrucchiere, sarto tutto esclusivamente per le bambole, la bambina tutt'al più acquista l'abito uguale alla sua bambola prezzo medio abito bambola usd 60 (completamente fatto in Cina)

Questo solo per un aneddoto sulle idee dagli Usa.

Stiamo terminando di mettere in bella copia tutti gli interessanti contatti con i biglietti da visita i profili ed i brands conosciuti nella missione in Usa.

Grazie per l'attenzione

Lucia Fanfani